c_e288-22/04/2025-0001870/A

COMUNE DI IMÈR



Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO SCALET

Sommario

1. INTRODUZIONE **2**

1.1. Verifiche preliminari 4

2. CONTO DEL BILANCIO **5**

2.1. Il risultato di amministrazione 5

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023 6

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 6

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024 8

2.5. Analisi della gestione dei residui 11

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro 15

3. GESTIONE FINANZIARIA **15**

3.1. Fondo di cassa 15

3.2. Tempestività pagamenti 17

3.3. Analisi degli accantonamenti 17

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità 17

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate 18

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità 18

3.4. Fondi spese e rischi futuri 19

3.4.1. Fondo contenzioso 19

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato 19

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali 19

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti 19

3.5. Analisi delle entrate e delle spese 20

3.5.1. Entrate 20

3.5.2. Spese 23

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO **26**

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 26

4.2. Strumenti di finanza derivata 26

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA **26**

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI **27**

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 27

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 27

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 27

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati 27

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE **28**

8. PNRR E PNC **29**

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO **29**

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE **30**

11. CONCLUSIONI **30**

Comune di Imér

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Imèr che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, lì 15 aprile 2025

L'Organo di revisione

BRUNO SCALET



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bruno Scalet revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 20 dicembre 2022;

♦ ricevuta in data 4 aprile 2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 1° aprile 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 29 marzo 2018;

♦ vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

♦ vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. con la quale è stato approvato il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

RILEVATO CHE

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa al 'Consorzio dei Comuni Trentini';
- l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D. Lgs. N. 50/2016;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui alla L. n. 63/2013;
- dalla tabella riepilogativa dei parametri di deficitarietà strutturata allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili a mezzo telematico;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6 del Tuel per situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 37
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 17
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.166 abitanti.

L'Organo di revisione precisa che:

- L'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini ;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024. Si segnala che il comune non ha in essere contratti di leasing e PPP.

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 539.925,77.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 470.969,53	€ 666.672,09	€ 539.925,77
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 14.885,36	€ 22.312,09	€ 40.288,00
Parte vincolata (C)	€ 100.944,98	€ 68.690,98	€ 56.013,36
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 7.828,97	€ 293.396,49	€ 306.323,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 347.310,22	€ 282.272,53	€ 137.300,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	282.272,53											282.272,53
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						12.236,02	441,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											293.396,49	293.396,49
Totale delle parti utilizzate	282.272,53	0,00	0,00	0,00	0,00	12.236,02	441,00	0,00	0,00	12.677,02	293.396,49	588.346,04
Totale delle parti non utilizzate	0,00	17.312,09	0,00	5.000,00	22.312,09	38.034,96	17.979,00	0,00	0,00	56.013,96	0,00	78.326,05
Totali	282.272,53	17.312,09	0,00	5.000,00	22.312,09	50.270,98	18.420,00	0,00	0,00	68.690,98	293.396,49	666.672,09
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2024**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	562.569,79
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	747.775,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	344.074,50
SALDO FPV	€	403.700,77
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	91.134,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	201.573,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	142.561,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	32.122,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	562.569,79
SALDO FPV	€	403.700,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	32.122,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	588.346,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	78.326,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€	539.925,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**245.154,89**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.950,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-12.678,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**248.882,80**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	9.025,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**239.857,10**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**202.301,73**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**202.301,73**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**202.301,73**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**447.456,62**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		8.950,21
Risorse vincolate nel bilancio		-12.678,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**451.184,53**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		9.025,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**442.158,83**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 447.456,62;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 451.184,53;
- W3 (equilibrio complessivo): € 442.158,83.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 22.401,26	€ 27.305,83
FPV di parte capitale	€ 725.374,01	€ 316.768,67
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 22.877,65	€ 22.401,26	€ 27.305,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 22.877,65	€ 22.401,26	€ 25.896,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.409,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 27.305,83
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	**27.305,83**

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 672.961,38	€ 725.374,01	€ 316.768,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 476.283,04	€ 619.758,82	€ 261.774.92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 196.678,34	€ 105.615,19	€ 54.993,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n... 45 del 1° aprile 2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 12 marzo 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 45 del 1° aprile 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.206.315,42	€ 1.704.411,86	€ 391.464,66	-€ 110.438,90
Residui passivi	€ 1.225.656,21	€ 798.975,31	€ 284.119,30	-€ 142.561,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 3.930,00	-€ 16.033,65
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 197.643,86	-€ 109.091,50
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	-€ 17.436,45
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 201.573,86	-€ 142.561,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I				€ 5.295,00	€ 1.056,00	€ 6.351,00
Titolo II			€ 17.979,00		€ 573.379,41	€ 591.358,41
Titolo III			€ 1.740,17	€ 9.299,61	€ 115.734,77	€ 126.774,55
Titolo IV			€ 20.000,00	€ 314.256,09	€ 430.209,98	€ 764.466,07
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 22.894,79				€ 1.000,00	€ 23.894,79
Totali	€ 22.894,79	€ -	€ 39.719,17	€ 328.850,70	€ 1.121.380,16	€ 1.512.844,82

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.125,13			€ 996,96	€ 329.680,46	€ 331.802,55
Titolo II	€ 20.687,32		€ 11.340,63	€ 207.289,34	€ 485.846,61	€ 725.163,90
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 1.400,50	€ 6.459,14	€ 18.999,10	€ 15.821,18	€ 23.091,18	€ 65.771,10
Totali	€ 23.212,95	€ 6.459,14	€ 30.339,73	€ 224.107,48	€ 838.618,25	€ 1.122.737,55

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	5295,00	1056,00	6351,00	6000,43
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26880,00	26880,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42435,47	2116,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40319,47		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	95,01%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	8436,70	51325,08	6190,07	2521,17
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	5472,92	48098,79		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	64,87%	93,71%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	5254,23	9471,25	51436,97	12773,20	5202,43
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	3514,06	3135,42	46739,77		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	66,88%	33,10%	90,87%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	493.893,06
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	*493.893,06*
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	493.893,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 758.632,87	€ 433.788,15	€ 493.893,06
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.
L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

TABELLA 13c

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	378.304,49	371.066,65	469.849,65
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro zero.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	***Importo medio***
Anticipazione di tesoreria	zero	zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
    - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -14;
    - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14
    - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto l'Ente ha verificato la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo. L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate

ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.724,03.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) la corrispondente riduzione del FCDE;
2) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non vi sono aziende o società partecipate in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
L'Ente non ha stanziato un fondo per anticipazione di liquidità.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Per quanto riguarda il fondo, Euro 5.000,00 era già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non sussiste la fattispecie.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti al fondo garanzia debiti commerciali in quanto non sussiste la fattispecie.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti ad altri fondi in quanto non sussiste la fattispecie.

Si evidenzia che è stato accantonato **il fondo spese TFR**, per € 21.563,97, calcolando la quota a carico del datore di lavoro al 31.12 al netto della presunta contribuzione PAT (50% su singoli importi superiori ad € 10.000,00) ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	360.000,00	360.000,00	348.635,10	96,84	96,84
Titolo 2	461.833,15	519.333,15	504.177,93	109,17	97,08
Titolo 3	775.707,99	980.856,73	1.030.221,37	132,81	105,03
Titolo 4	1.097.502,67	2.397.799,32	1.995.987,85	181,87	83,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***2.695.043,81***	***4.257.989,20***	***3.879.022,25***	***143,93***	***91,10***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	360.000,00	350.000,00	362.161,00	100,60	103,47
Titolo 2	433.133,15	578.179,15	639.575,49	147,66	110,62
Titolo 3	955.940,89	940.818,54	918.692,17	96,10	97,65
Titolo 4	2.092.563,96	1.365.905,25	480.319,79	22,95	35,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***3.841.638,00***	***3.234.902,94***	***2.400.748,45***	***62,49***	***74,21***

Le entrate del titolo 4 sono riscosse, nella maggior parte dei casi, solo dopo aver sostenuto la spesa a seguito di presentazione di rendiconto, oppure, se trattasi di trasferimenti provinciali, solo dopo aver sostenuto la spesa e a seguito di richiesta di liquidazione di fabbisogno di cassa, ne deriva una bassa capacità di riscossione in conto competenza.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 (Euro 362.161) sono aumentate di Euro 30.074,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 332.086,56).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 20.342,54	€ 5.659,21	€ 10.332,34
Riscossione	€ 20.342,54	€ 5.659,21	€ 10.332,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	**importo**	**spesa corrente**	**% x spesa corr.**
2022	€ -		#DIV/0!
2023	€ -		#DIV/0!
2024	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti e le riscossioni delle violazioni al Codice della Strada sono effettuati dal comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila della gestione associata del servizio di polizia locale e vengono scorporate dalla spesa annuale a carico del comune di Imer in sede di riparto. Le somme non rilevano quindi nel bilancio del comune di Imer.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono le seguenti:

- fitti attivi fabbricati: 16.019,14;
- fitti attivi fondi rustici: 26.416,33.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 1.056,00	€ -	€ 997,71	€ 6.000,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.056,00	€ -	€ 997,71	€ 6.000,43

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 9.225,00	
Residui riscossi nel 2024	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.930,00	
Residui al 31/12/2024	€ 5.295,00	57,40%
Residui della competenza	€ 1.056,00	
Residui totali	€ 6.351,00	
FCDE al 31/12/2024	€ 6.000,43	94,48%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19°

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.687.250,15	1.837.830,42	1.680.184,67	99,58	91,42
Titolo 2	2.157.563,96	2.731.948,28	1.263.908,42	58,58	46,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***3.844.814,11***	***4.569.778,70***	***2.944.093,09***	***76,57***	***64,43***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 488.282,26	€ 541.343,98	53.061,72
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.201,89	€ 52.639,44	4.437,55
103	acquisto beni e servizi	€ 533.330,41	€ 566.550,15	33.219,74
104	trasferimenti correnti	€ 415.811,47	€ 350.074,56	-65.736,91
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.455,84	€ 60.958,86	56.503,02
110	altre spese correnti	€ 128.513,47	€ 108.617,78	-19.895,69
	TOTALE	**€ 1.618.595,34**	**€ 1.680.184,77**	**61.589,43**

Spese per il personale

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare è stato concorda di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 1228/2016, n. 463/2018 e n. 1503/2018. E' prevista inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;
- qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

L'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio 2020, l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

Considerato che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicati, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente è stato concordato, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Le parti hanno condiviso di integrare la disciplina vigente introducendo le disposizioni di seguito riportate.

Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti.

In seguito all'introduzione di tale modifica, sarà adottato d'intesa tra le parti il provvedimento di ricognizione dell'intera disciplina delle assunzioni, ivi compresi i criteri di cui alla lettera e quater dell'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m.. Solo successivamente a tale provvedimento sarà possibile dar corso agli eventuali trasferimenti richiesti.

In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quando disposto dell'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L.. 152/2021.

Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2023, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.756.515,24	€ 921.603,16	-834.912,08
203	Contributi agli investimenti	€ 301.076,92	€ 342.305,26	41.228,34
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	**€ 2.057.592,16**	**€ 1.263.908,42**	**-793.683,74**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Ente non presenta debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- In relazione ai mutui estinti anticipatamente per Euro 192.251,53, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi ex FIM. La quota 2024 ammonta ad Euro 19.225,15 ed è inserita al Titolo 4 delle spese – Rimborso prestiti -.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Si evidenzia che nel corso del mese di dicembre 2022 l'Ente ha autorizzato la società partecipata A.C.S.M. S.p.A. all'acquisto di partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi degli artt. 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 al fine di acquisire indirettamente a mezzo di una Newco una partecipazione nella società Open Piemonte S.r.l., società avente come oggetto sociale la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, si rileva che non vi sono posizioni critiche tra le partecipate.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile per cui l'ente sia stato chiamato a ricostituire il capitale sociale.

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011." ;

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 05/05/2020, ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Ente ha allegato al conto del bilancio la situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2024, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.L. 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.295.097,58	15.946.056,38	349.041,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.993.013,85	2.622.791,48	-629.777,63
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**18.288.111,43**	**18.568.847,86**	**-280.736,43**
A) PATRIMONIO NETTO	17.081.134,40	17.261.291,05	-180.156,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	5.000,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.563,97	0,00	21.563,97
D) DEBITI	1.180.413,06	1.302.556,81	-122.143,75
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**18.288.111,43**	**18.568.847,86**	**-280.736,43**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- *inventario dei beni immobili*	31.12.2024
- *inventario dei beni mobili*	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità dei dati esposti in bilancio. Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo e la relazione al rendiconto risulta esaustiva e completa.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO SCALET

